

Mod. E2 10/09/2012, Pagina 1 di 5 PROGRAMMA di CONVEGNO per ECM

II Workshop 2013 Coordinamento Nazionale Passi (Coordinatori e Referenti del sistema di sorveglianza PASSI) 27-28 Giugno 2013

organizzato da **Istituto Superiore di Sanità**Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute

N° ID: 013D13

Origine della manifestazione

Le Aziende Sanitarie Locali svolgono un'intensa attività di sorveglianza epidemiologica sul territorio: dalle malattie trasmissibili ad alcune specifiche patologie (epatiti virali, meningiti, tossinfezioni alimentari, etc.) finanche a incidenti, malattie croniche (registri tumori, registri delle malattie cardio e cerebrovascolari) e i loro fattori di rischio. Per questi ultimi, esiste una "famiglia" di sorveglianze di popolazione per fasce di età: OKkio alla SALUTE, Health Behaviours in School aged Children, Global Youth Tobacco Survey, Passi, Passi d'argento. Il Ministero della Salute è l'organo istituzionale competente per l'istituzione delle sorveglianze sul territorio nazionale, in molti casi, il Centro Nazionale di Epidemiologia Sorveglianza e Promozione della Salute, dell'Istituto Superiore di Sanità funge da organismo tecnico-scientifico per il coordinamento e le Regioni e Province Autonome conducono la sorveglianza nella propria realtà territoriale. Questi sistemi si contraddistinguono per una modalità di rilevazione attiva, svolta da personale dedicato e opportunamente formato che, oltre a raccogliere e trattare dati, li utilizza per la comunicazione, la programmazione e la valutazione in sanità pubblica.

Nello specifico, il sistema di sorveglianza Passi si basa su quattro componenti fortemente integrate (il sistema informativo, il *network*, la comunicazione e la formazione), la cui qualità dipende dalle competenze e abilità professionali specifiche degli operatori. Per poter migliorare tali competenze e abilità è necessario che gli operatori siano disponibili e capaci di confrontarsi per scambiare esperienze, al fine di individuare le pratiche più promettenti ed, un processo che può essere stimolato e favorito da una formazione specifica e dall'organizzazione di un *setting* di apprendimento, adeguato al confronto.

D'altra parte, visto che i sistemi di sorveglianza sono in carico alle Asl, ma coordinati a livello regionale e poi a livello nazionale, il confronto è indispensabile per evitare l'eccessiva differenziazione delle regioni e per alimentare la formazione a livello intraregionale e consentire ricadute a livello di Asl, con conseguente irrobustimento della rete di servizi e operatori.

Nella funzione di coordinamento esercitata dal Cnesps rientra sia la supervisione sull'applicazione dei metodi e degli *standard*, al fine di garantire l'uniformità nella raccolta e nell'elaborazione dei dati, sia la promozione affinché il *network* svolga un ruolo attivo nella pianificazione degli interventi e nella comunicazione per il contrasto ai principali fattori di rischio per la salute, area in cui PASSI ricerca la sinergia con centri di competenza e network dedicati a specifiche tematiche di salute.

Pertanto, PASSI organizza alcuni workshop annuali (di regola con cadenza trimestrale) articolati in due sessioni: la prima dedicata alla valutazione di aspetti specifici dell'attività del sistema, la seconda dedicata all'approfondimento di uno specifico tema.

Il workshop del 27 e 28 Giugno 2013 sarà dedicato a: (1) valutazione in itinere delle attività, all'approvazione delle proposte di modifica del questionario per il 2014, nella prima sessione, e (2) etica della sorveglianza in sanità pubblica, nella seconda sessione.



Mod. E2 10/09/2012, Pagina 2 di 5 PROGRAMMA di CONVEGNO per ECM

Valutazione e Modifiche del questionario per il 2014 (prima sessione)

Il ciclo di lavoro del PASSI prevede che a metà anno si proceda ad una revisione dell'attività di rilevazione, elaborazione dati e comunicazione dei risultati effettuata dal network. Per quanto riguarda la rilevazione dei dati, il Cnesps redige specifici rapporti di monitoraggio che vengono inviati ai Coordinatori Regionale, e da questi ai Coordinatori aziendali. Le attività di analisi e comunicazione sono valutate grazie ad un audit interno. L'incontro di Giugno è dedicato alla presentazione e discussione dei risultati del monitoraggio e dell'audit.

Etica della Sorveglianza in Sanità Pubblica

Recentemente il quadro normativo, in cui sono inseriti i sistemi di sorveglianza, è stato innovato grazie al Decreto Legge n. 179 del 18 ottobre 2012 convertito in Legge dal Parlamento il 17 Dicembre 2012 che prevede l'istituzione di sistemi di sorveglianza, disciplinandone sia le finalità che le modalità di istituzione. Questa deve avvenire attraverso una decisione condivisa da parte del Governo e delle Regioni e Province autonome, con il parere dell'Autorità garante della privacy. La gestione dei registri e dei sistemi di sorveglianza, attività istituzionali delle aziende ed enti del Servizio Sanitario Nazionale, dovrà uniformarsi, per quanto riguarda la privacy, ad un regolamento che dovrà essere adottato entro 18 mesi, con un Decreto del Presidente della Repubblica.

In relazione a questo iter normativo, al fine di definire che cosa si intende per sorveglianzaⁱ, quali sono i suoi caratteri distintivi, i bisogni informativi nel nostro Paese, anche in confronto all'esperienza internazionale, il Centro Nazionale per il Controllo delle Malattie ha affidato un progetto all'Università di Torino in collaborazione con Agenas ed ISS.

D'altro canto, lo stesso iter normativo descritto sopra comporta che venga adottato un regolamento che deve essere esaminato dall'Autorità garante della privacy.

Per questi motivi, la seconda sessione dell'incontro sarà dedicata ad approfondire i caratteri distintivi della sorveglianza in sanità pubblica, la sua giustificazione sul piano dei principi dell'etica, le tematiche del rispetto della riservatezza dei dati personali e sensibili.

Obiettivo generale è duplice:

- 1. Valutare le attività del Passi nel primo semestre 2013 ed approvare le proposte del questionario 2014
- 2. Individuare il campo della sorveglianza in sanità pubblica, una componente delle politiche sanitarie, differenziandolo dalla ricerca, per dirigenti di ministero e regioni.

Obiettivi specifici: Il workshop intende fornire ai partecipanti capacità di natura organizzativo-gestionale e comunicativo - relazionale, mirando in particolare a:

Con riferimento all'obiettivo 1:

- 1.1. Individuare i punti di forza ed i correttivi necessari nelle attività di rilevazione, analisi dati e comunicazione portate avanti dal network Passi nel 2013;
- 1.2. Approvare le proposte di modifica del questionario PASSI, da sottoporre a test, per il 2014.

Con riferimento all'obiettivo 2:

- 2.1. Aumentare, tra gli operatori Passi, la consapevolezza su attributi e limiti della sorveglianza;
- 2.2. Favorire l'inserimento di Passi tra le sorveglianze da istituzionalizzare migliorando la sua giustificazione sul piano dell'etica e la regolamentazione volta ad assicurare il rispetto della privacy;
- 2.3. Migliorare la consapevolezza e la competenza del network per quanto riguarda l'esigenza di fondare la sorveglianza, come tutte le azioni di sanità pubblica, sui principi dell'etica.

Metodo di lavoro

Il workshop è basato su focus di approfondimento formativo (lezione frontale) sulla sorveglianza delle Malattie Croniche non trasmissibili e confronto strutturato tra pari.

2



Mod. E2 10/09/2012, Pagina 3 di 5 PROGRAMMA di CONVEGNO per ECM

Programma dettagliato del Workshop

27 giugno 2013

Valutazione del primo semestre Passi 2013, focus su proposte di modifica del questionario 2014

| 13:30 | Registrazione partecipanti |
|-------|--|
| 14:30 | Il Sistema di Sorveglianza Passi nel 2013 |
| | Stefania Salmaso |
| 14:45 | Attività del Passi: monitoraggio, reportistica, nuovo sito, risultati preliminari del self audit |
| | Maria Masocco |
| 15:30 | Tavola rotonda: opportunità e criticità del Passi nelle Regioni |
| 16:30 | Proposte di modifica del questionario |
| | Angelo D'Argenzio |
| 17:00 | Discussione dei Coordinatori Regionali sull'approvazione delle modifiche da testare |
| 17:30 | Chiusura della giornata |
| | |

28 giugno 2013

11:15

Etica della Sorveglianza in Sanità Pubblica

| 08:30 | Registrazione partecipanti |
|-------|---|
| 09:00 | Gli obiettivi dell'incontro |
| 09:15 | L'etica nella sorveglianza in sanità pubblica (relazione e discussione immediatamente successiva) |
| | Carlo M. Petrini |
| 10:00 | Il rispetto della riservatezza dei dati personali e sensibili nella sorveglianza in sanità pubblica |
| | (relazione e discussione immediatamente successiva) |
| | Virgilia Toccaceli |
| 10.45 | Intervallo |

Il percorso per la istituzione dei sistemi di sorveglianza

| | internazionale e il contesto Italiano |
|-------|--|
| | Stefano Campostrini |
| 11:30 | Aggiornamento sull'iter di attuazione del DL 179/2012 convertito L 221/2012 su istituzione dei |
| | sistemi di sorveglianza |
| | Antonio Federici |
| 11:50 | La revisione dei registri di patologia e dei sistemi di sorveglianza in Italia |
| | Elisabetta Versino |
| 12:20 | Tavola rotonda dei rappresentanti regionali nel Coordinamento Interregionale della Prevenzione |
| 13:45 | Conclusioni |
| 14:00 | Test di verifica dell'apprendimento |
| 14:30 | Consegna degli attestati e chiusura del workshop |

Sorveglianza per le malattie non trasmissibili e la promozione della salute: il contesto



Mod. E2 10/09/2012, Pagina 4 di 5 PROGRAMMA di CONVEGNO per ECM

RELATORI E MODERATORI

Stefano Campostrini Università di Venezia

Angelo D'Argenzio – Dipartimento di Prevenzione, Azienda Unità Sanitaria Locale di Caserta

Paolo D'Argenio – Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute, ISS; Roma

Antonio Federici - Ministero della Salute, Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria; Roma

Roberto Gnavi – Servizio di Epidemiologia di riferimento regionale, ASL TO3 del Piemonte

Maria Masocco - Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute, ISS; Roma

Carlo Maria Petrini – Unità di Bioetica, Istituto Superiore di Sanità, Roma

Stefania Salmaso – Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute, ISS; Roma

Virgilia Toccaceli – Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute, ISS; Roma

Stefania Vasselli – Ministero della Salute, Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria; Roma

Elisabetta Versino – Università di Torino

RESPONSABILE SCIENTIFICO DEL WORKSHOP

Maria Masocco - Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute

Tel. 06 4990 4177

E- mail: maria.masocco@iss.it

SEGRETERIA SCIENTIFICA

Paolo D'Argenio – Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute

Tel. 06 4990 4280

E- mail: dargeniopaolo@gmail.com

Valentina Possenti – Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute

Unità Formazione e Comunicazione, CNESPS, ISS, Roma

Tel. 06 4990 4323

E- mail: valentina.possenti@iss.it

SEGRETERIA Tecnica

Valerio Occhiodoro - Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute

Unità Formazione e Comunicazione, CNESPS, ISS, Roma

Tel. 06 4990 4296

E- mail: valerio.occhiodoro@iss.it

INFORMAZIONI GENERALI

27 giugno 2013

Sede: Istituto Superiore di Sanità – Aula Rossi **Ingresso:** Via Giano della Bella, 34 - Roma

28 giugno 2013

Sede: Istituto Superiore di Sanità - Aula Rossi **Ingresso:** Via Giano della Bella, 34 - Roma

Destinatari e numero massimo partecipanti

Personale dirigente e operatori del Servizio Sanitario Nazionale, di associazioni di volontariato e di ONG rilevanti per le attività e finalità del progetto/convenzione. Posti disponibili: 50.

Accreditamento ECM (elencare le figure professionali per le quali si è richiesto/ottenuto l'accreditamento e relativi eventuali crediti) TUTTE

La partecipazione alla manifestazione è gratuita.

Le spese di viaggio e soggiorno sono a carico del partecipante.



Mod. E2 10/09/2012, Pagina 5 di 5 PROGRAMMA di CONVEGNO per ECM

Modalità di iscrizione

La domanda, debitamente compilata e trasmessa online (http://www.iss.it/site/reg/) deve essere stampata, firmata e inviata via fax alla Segreteria scientifica nei tempi indicati sul programma della manifestazione. Nel caso non sia attiva l'iscrizione online, la domanda può essere scaricata in cartaceo dal sito www.iss.it compilata, firmata e trasmessa via fax alla segreteria scientifica.

Attestati

Al termine della manifestazione, sarà rilasciato un attestato di partecipazione a chi ne farà richiesta e, a procedure di accreditamento ECM espletate, ai partecipanti che ne avranno diritto (vedere criteri per l'assegnazione dei crediti - AGENAS), verrà rilasciato l'attestato con il numero dei crediti formativi in base ai profili professionali per i quali il convegno è accreditato. La chiusura del convegno e la consegna dei relativi attestati di partecipazione non verranno anticipate per nessun motivo ed i partecipanti sono pregati di organizzare il proprio rientro di conseguenza.

Per ogni informazione attinente alla manifestazione, si prega di contattare la Segreteria Tecnica:

SEGRETERIA Tecnica

Valerio Occhiodoro –Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute Unità Formazione e Comunicazione, CNESPS, ISS, Roma Tel. 06 4990 4296

E- mail: valerio.occhiodoro@iss.it

5